

L'OPINIONE DELLO STORICO ECONOMICO

Un mito giovanile

Secondo il filosofo e sociologo francese Edgar Morin (1921) l'attore è divo quando interpreta l'eroe con un totale assorbimento nel personaggio cinematografico. E James Dean ha assunto, nella metà degli anni Cinquanta, il valore di eroe mitico per l'assoluta

identità tra i personaggi cinematografici interpretati e i comportamenti della sua vita privata. Simbolo del conflitto fra l'adolescente e le convenzioni socio-familiari, anche nel terzo millennio questo "eroe giovane" esercita una straordinaria forza di attrazione.

Edgar Morin

I divi

James Dean: mito giovanile

Garzanti, Milano, 1977 (*Les Stars*, Paris, Edition du Seuil, 1963)

L'eroe della mitologia affronta in maniera sempre più patetica il mondo che vorrebbe afferrare per intero¹. Anche il destino di James Dean è di giorno in giorno più affannoso. La Velocità, moderno surrogato dell'assoluto², diventa il suo motivo dominante. James Dean, per alcuni inquieto e febbrile, per altri straordinariamente sereno, non appena finito di girare *Il Gigante*³, sfreccia nella notte a 160 all'ora sulla Porsche⁴ da competizione verso Salinas⁵, dove disputerà una corsa automobilistica.

L'eroe della mitologia, nella sua ricerca dell'assoluto, incontra infine la morte. La sua morte significa che egli è stato schiacciato dalle forze ostili del mondo; ma nello stesso tempo, con questa sconfitta, si conquista finalmente l'assoluto, ovvero l'immortalità. James Dean muore: e così comincia la sua vittoria sulla morte.

La vita e il carattere «eroico» di James Dean non sono prefabbricati dallo *star-system*⁶: sono reali e concreti.

Gli eroi muoiono giovani, gli eroi sono giovani. Ma la nostra epoca ha visto apparire nella letteratura (Rimbaud, Alain-Fournier⁷) e, da qualche anno, imporsi decisamente nel cinema eroi che esprimono i messaggi propri dell'adolescenza. Senza dubbio, sin dalle origini, il pubblico più assiduo al cinema è stato quello degli adolescenti. Ma solo recentemente l'adolescenza ha preso coscienza di sé come classe particolare, che si oppone alle altre generazioni e viene definendo un proprio campo immaginario e dei propri modelli culturali⁸. [...]

James Dean è un modello, ma è anche l'espressione tipica (ad un tempo mediocre e pura) dell'adolescenza in generale, e di quella americana in particolare. [...] La sua mobilità di espressione, inoltre, traduce efficacemente la doppia natura del volto adolescente, ancora incerto tra l'infanzia e l'età adulta. La fotogenia⁹ di un viso simile, e più ancora quella di Marlon Brando¹⁰, è ricca di tutta l'indeterminatezza dell'età senza età, in cui si alternano le smorfie, gli stupori, il candore disarmato, l'aria sbazzata e la durezza, la fermezza e il rigore. [...]

James Dean ha fissato anche i canoni della divisa dell'adolescenza, di quella tenuta¹¹ cioè con cui si esprime un certo atteggiamento verso la società: blue-jeans, maglione,

1. L'eroe della mitologia... per intero: nella mitologia e nella poesia epica di Omero i guerrieri morti valorosamente in battaglia raggiungono la gloria, che garantisce loro l'immortalità: grazie alla celebrazione dei poeti, infatti, gli eroi potranno sopravvivere nella memoria degli uomini. Per questo ideale gli eroi omerici (Ettore, Achille, Patroclo, Aiace) sono pronti a sacrificare la propria esistenza affrontando sublimi imprese che saranno tramandate attraverso le generazioni, ai figli dei figli. La gloria "divinizzata" e garantisce altresì la stima e l'ammirazione della comunità.

2. Velocità... assoluto: la velocità nel mondo contemporaneo è l'elemento sostitutivo (*surrogato*)

della ricerca dell'"oltre", inteso come pienezza dell'esistenza, come assoluto e come sfida alla morte. L'incontro con la morte "divinizza", in altre parole consente di raggiungere l'immortalità come gli eroi della mitologia.

3. Il Gigante: è l'ultimo film in cui compare Dean (l'incidente stradale nel quale morì avvenne proprio sul finire delle riprese, il 30 settembre 1955).

4. Porsche: casa automobilistica tedesca specializzata nella produzione di auto sportive, con sede a

Stoccarda.

5. Salinas: città della California.

6. star-system: mondo del cinema e dello spettacolo, apparato tecnico-organizzativo che, con i sistemi della pubblicità, lancia e sostiene i divi.

7. Rimbaud, Alain-Fournier: Arthur Rimbaud (1854-1891), poeta francese; Alain-Fournier, pseudonimo di Henri Alban Fournier (1886-1914), scrittore francese, morto all'età di ventisette anni e autore del romanzo *Le Grande Meaulnes* ("Il grande Meaulnes" 1913).

8. un proprio ... culturali: lo spazio immaginario è l'insieme delle rappresentazioni del mondo, delle fantasie e dei modelli di comportamento tipici di un individuo, di un gruppo o della collettività.

9. fotogenia: condizione di chi è fotogenico, di colui, cioè, le cui caratteristiche hanno una buona resa in fotografia.

10. Marlon Brando: attore statunitense (1924-2004), considerato uno dei più carismatici della storia del cinema.

11. tenuta: abbigliamento.

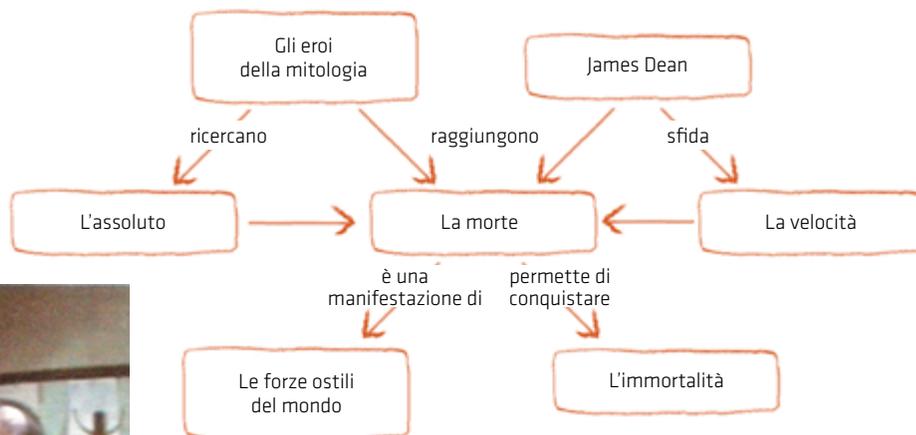
- 30 rifiuto della cravatta, sciatteria¹² voluta, tutti segni ostentati (con lo stesso valore di un distintivo politico) di una resistenza verso le convenzioni sociali del mondo degli adulti, di una ricerca di simboli di virilità (tenuta da lavoratore del braccio) e di fantasia artistica. James Dean non ha inventato niente; ha semplicemente regolamentato un insieme di norme di abbigliamento che ha permesso ad una classe anagrafica¹³ di affermarsi, e l'ha aiutata in questo proponendosi come eroe da imitare.

12. **sciatteria**: trascuratezza.
13. **classe anagrafica**: appartenenti alla stessa epoca, coetanei.

- 35 Nella sua doppia vita, reale e cinematografica, James Dean è un puro eroe dell'adolescenza, della quale esprime i bisogni e la rivolta nello stesso tempo.

LAVORIAMO SUL TESTO

1. **Gli eroi e James Dean.** Completa la mappa in cui si visualizzano le analogie e le differenze fra i personaggi della mitologia e l'attore americano.



2. **Il contesto.** Il saggio da cui è stato tratto il brano risale al 1963: qual è la novità socio-culturale risalente a quegli anni, che secondo Morin modificò radicalmente il mondo giovanile?

3. **Il volto di James Dean.** Secondo Morin, a quale caratteristica dell'adolescenza rinvia l'espressione facciale dell'attore?

4. **Blue-jeans e maglione.** Spiega il valore simbolico che assume l'abbigliamento per James Dean e per l'adolescenza in generale.

PARLARE

5. **I miti contemporanei.** Rifletti sull'analisi compiuta dal sociologo e esponi in un intervento orale di **10 minuti circa** se le sue affermazioni sono applicabili anche agli eroi della contemporaneità.

